



IL NOSTRO 2022



# RELAZIONE DI GESTIONE 2022

Mirta Michilli, direttrice generale

Questo documento è una brevissima sintesi di un documento più ampio che descriverà nel dettaglio le attività della Fondazione nel corso del 2022, che dovrà essere approvato e formalmente depositato entro il 30 giugno: il nostro primo Bilancio Sociale come ETS.

Le note che seguono sono finalizzate ad accompagnare Il Bilancio di Esercizio e la Nota Integrativa per l'anno 2022.

Con l'iscrizione al **Registro unico nazionale Enti del terzo settore** (Runts)<sup>1</sup>, ratificata lo scorso dicembre, abbiamo finalmente completato la prima parte di un complesso **percorso di trasformazione** che ci ha impegnati per circa un anno nella ridefinizione di atto costitutivo, statuto e governance. Si apre ora una nuova sfida tutta da scrivere che prevede il consolidamento della nuova governance, il posizionamento tra le organizzazioni riconosciute come ETS e lo sviluppo di un piano di crescita sostenibile. E la costruzione di una nuova modalità di relazione con Roma Capitale, non più come ente strumentale, ma ispirata ai principi di collaborazione, co-programmazione e co-progettazione. Un modello da replicare poi con le diverse strutture della pubblica amministrazione centrale e degli altri enti locali.

Nonostante le continue crisi, l'emergenza sanitaria e i rapporti complessi con l'avvicinarsi delle amministrazioni capitoline (siamo rimasti senza presidente e cda dal 2013 al 2018), siamo progressivamente cresciuti non solo come capacità di agire sul territorio ma proprio come organizzazione. Oggi per dimensioni e dipendenti **ci collochiamo tra le organizzazioni medio-grandi**, con 16 dipendenti, 15 collaboratori, 62 professionisti (partite Iva), 82 prestatori occasionali. In Italia la struttura delle organizzazioni non profit rispecchia in parte la situazione delle piccole medie imprese, da alcuni definita con l'espressione "nanismo", perché troppo piccole per competere. In effetti, meno del 4 per cento delle organizzazioni non profit ha più di 10 dipendenti e meno del 2 per cento fattura oltre un milione e mezzo di euro<sup>2</sup>. Con oltre 50 dipendenti o con un valore di produzione superiore a 2 milioni si tende a considerare le organizzazioni già "grandi", senza una via di mezzo. E questo per la Fondazione ora ETS significa confrontarsi improvvisamente con i colossi del non profit, come Save the Children (con più di 133 milioni di fatturato e 345 dipendenti) o ActionAid (48 milioni di fatturato e 155 dipendenti)<sup>3</sup>. Insieme a loro - collaboriamo già per alcune azioni - dobbiamo imparare a stare sul mercato dell'**economia sociale**, riuscendo a contaminare il terzo settore con una nuova cultura della tecnologia che non teme il confronto con le grandi multinazionali tecnologiche. **La sfida è costruire una nuova governance per il bene comune** che, a partire dal paradigma della sostenibilità basato su **Environment, Social, Governance** (ESG), non consideri profitto economico e impegno sociale in contrapposizione. Possiamo aiutare le aziende a riequilibrare il peso fra le tre parole dell'acronimo, rafforzando sempre di più la "esse" di social non solo creando insieme progetti ad alto valore condiviso, ma anche con innovative pratiche di **volontariato aziendale**. La formula che ci piace di più, infatti, è quella che combina **volontariato di competenza**, ossia la messa a disposizione di competenze professionali, **volontariato in team** con attività pratiche a servizio delle comunità locali (hackathon, civic challenge, campagne di sensibilizzazione, partite di calcio solidali ecc.) con l'animazione dei territori, interpretando in modo originale la **responsabilità socio-territoriale d'impresa** (RST). Sono convinta che sul "fattore S" possiamo giocare un ruolo importante, ora che i requisiti sociali diventano premianti per l'impresa che partecipano a gare pubbliche a partire da quelle del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

---

<sup>1</sup> <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/>

<sup>2</sup> Istat, Struttura e profili del settore non profit, 2021

<sup>3</sup> <https://www.open-cooperazione.it/>

Job Digital Lab con Ing Italia, ad esempio, è stato inserito nel rapporto annuale 2021<sup>4</sup> di Ing Group, uno dei maggiori gruppi finanziari al mondo, tra i programmi che contribuiscono a un'economia inclusiva. Il rapporto descrive come ING crea valore come banca, come datore di lavoro e nella società. Nell'Annual Report vengono citate solo le migliori pratiche e le iniziative che si sono distinte per la coerenza con la strategia globale di Gruppo e per l'impatto che sanno creare.

Il progetto Fattore J, realizzato con Janssen Italia, ha vinto nella categoria "Wellness, prevenzione, engagement, qualità di vita" gli AboutPharma Digital Awards, il più importante premio in Italia dedicato ai progetti che valorizzano l'implementazione del digitale nell'healthcare.

Lo scorso anno abbiamo lavorato con una rappresentanza diplomatica (Ambasciata Usa in Italia), tre Fondazioni (Google.org, Lars Magnus Ericsson e Compagnia San Paolo), l'agenzia nazionale Invitalia e venti aziende dei settori editoriale, energetico, finanziario, sanitario e tecnologico: Apple, Eni, Erickson, Google, Ing, Intesa San Paolo, Invitalia, Italgas, Janssen, Johnson & Johnson, Lazio Innova (società in house della Regione Lazio), LinkedIn, Meta, Microsoft, Mondadori, Noovle, Rizzoli, Sap, Tim, Unicredit e Visa. Con la trasformazione in ETS, due partner storici, Google e Microsoft, sono diventati soci. Abbiamo cominciato a ricoinvolgere attivamente, come accadeva ai tempi del Consorzio, anche i soci fondatori, come Engineering, che ci ha accompagnato nell'esplorazione delle nuove dimensioni di Internet con il progetto "Vagone FMD. Da 01 a 100 nel metaverso". Abbiamo messo a punto un programma di attività coinvolgenti per dare la possibilità a policy maker e stakeholder di esplorare in prima persona come funziona il metaverso e di verificarne possibili applicazioni in più ambiti, soprattutto di pubblica utilità.

Mentre lavoriamo al quarto "Bilancio sociale", abbiamo cominciato a esercitarci quando non era ancora obbligatorio, ci avviamo verso la fine dell'emergenza sanitaria (1 aprile 2023) senza però riemergere dallo stato di "permacrisi" e da una condizione di perenne incertezza. Negli ultimi bilanci ho voluto cercare una parola chiave che definisse la nostra identità mentre viviamo fasi così complesse per la vita del paese e non solo: nel 2020 era "**costruttori**" per descrivere la nostra capacità di affrontare la complessità, aiutare le persone a riemergere dalle crisi, personali e comunitarie, a ricostruire il futuro. Nel 2021 ho scelto "**sperimentatori**", perché verifichiamo le nostre soluzioni su piccola scala, in laboratorio, e poi, via via, aumentiamo le dimensioni dell'intervento, procedendo per ricorrenze, grazie a un **programma integrato di ricerca, azione, sviluppo e implementazione** (ARD&I). Quest'anno credo che il termine che ci definisca meglio sia proprio la parola "**formatori**", o anche *formatori*, sia per la scelta di affermare la formazione continua come un diritto-dovere civile, sia nel significato etimologico come capacità di dare forma alle cose, di creare, ideare e progettare. E come seconda chiave di lettura visiva del bilancio abbiamo scelto immagini di relazioni formative, con i volti delle persone che lavorano insieme per ridare centralità all'istruzione e all'insegnamento, come garanzia dello sviluppo sostenibile delle nostre comunità.

Guidati da questo principio ci siamo impegnati anche nel 2022 in alcune sfide cruciali del nostro tempo, raggiungendo con i nostri **servizi formattivi** (il raddoppio della "t" è voluto) oltre **150.000 cittadini**, soprattutto studenti e giovani. Ad animare più di 2.800 webinar per un totale di più 10mila ore ci hanno aiutato 150 formatori e 35 animatori territoriali. Abbiamo lavorato in varie aree che provo a sintetizzare di seguito con il riferimento ad alcuni progetti collegati, con caratteristiche molto diverse, perché sono **azioni di sistema, di servizio, di impatto e di rete**:

- INNOVAZIONE NELLA SCUOLA. Dalla ricerca didattica con i partner europei alla comunità open source dei Docenti della Scuola del noi, che ha ideato 20 percorsi originali, fino a una nuova pubblicazione in libreria "Laboratori di cittadinanza integrale e sostenibilità. Proposte di unità di apprendimento disciplinari e digitali per la secondaria di primo grado" (Erickson, 2022).
  - CS First con Google

---

<sup>4</sup> <https://www.ing.com/web/file?uuiid=1e9ea651-53d9-4b61-88c8-9b357b311262&owner=b03bc017-e0db-4b5d-abbf-003b12934429&contentid=55701>

- Edu4AI (Erasmus+)
  - Growing Tour con Visa
  - I docenti della scuola del noi
  - knightS of the EuroPeaGrail - creating a game-based approach for learning (Erasmus+)
- **POVERTÀ EDUCATIVA.** Progetti basati sul modello della Palestra dell'Innovazione, configurabile, evolutivo, inclusivo e dal basso. Tanti spazi di apprendimento e un catalogo di attività a misura di tutti e di ciascuno, dal bambino al manager, per allineare istruzione e formazione alle sfide del 21° secolo. Le prime Palestre per il contrasto alla povertà educativa sono nate nelle periferie delle metropoli di Milano, Corsico, Roma, Bari, Reggio Calabria, e Palermo. Con Smart & Heart Rome abbiamo realizzato tre nuove Palestre a Tor Bella Monaca, Casal Monastero e Idroscalo di Ostia.
    - Ho avuto un'idea! sostenuto da Room to Read
    - OpenSPACE sostenuto da Con i bambini
    - Smart & Heart Rome con Roma Capitale
- **EMERGENZA SANITARIA, BENESSERE E SALUTE.** Il primo curriculum per la scuola italiana per educare i giovani a sviluppare intelligenza emotiva, rispetto ed empatia verso le persone che vivono una situazione di grave disagio o sono affette da malattie, si è trasformato in un programma per rafforzare fiducia nella scienza e nella ricerca, una corretta comunicazione e orientamento verso le professioni della salute legate alla trasformazione digitale.
    - Fattore J con Janssen
    - Health4U con Fondazione Johnson&Johnson
- **TRASFORMAZIONE DIGITALE INCLUSIVA (alfabetizzazione digitale e funzionale).** Il "canale formativo di Nonni su internet", con gli studenti che insegnano agli anziani le nuove tecnologie, è stato declinato in tanti modi diversi a seconda dei territori e dei partner (Intel, Poste Italiane, Roma Capitale, Regione Emilia Romagna, Cna ecc.). Con Operazione Risorgimento Digitale promosso da TIM è nata anche la prima scuola di Internet diffusa per tutti. Con Unicredit è stata sperimentata una modalità mista e i "tutorial real life".
    - Nonni su Internet
    - Officina digitale con Unicredit
    - Scuola di Internet per tutti con TIM
    - Spazio Zoom con 50&Più
    - Tra generazioni. L'unione crea il lavoro con Cna Pensionati
    - Vagone FMD. Da 01 a 100 nel metaverso con Meta
- **LA VITA ONLIFE (disinformazione, fake news, cyberbullismo, violenza di genere ecc.).** Programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione all'uso responsabile della tecnologia e alla cittadinanza digitale con contenuti pensati per diversi canali.
    - Social Hosting Hub con ActionAid, Comunità di S. Egidio e Parole O\_Stili (Impact Challenge sulla sicurezza di Google.org)
    - Smart for Europe con il Centro Europe Direct di Reggio Calabria
    - Trust Aware (progetto europeo)
    - Vagone FMD. Da 01 a 100 nel metaverso
    - Vivi Internet, al meglio con Google, Anteas, Altroconsumo e Polizia Postale
- **COMPETENZE DIGITALI E TRASVERSALI PER IL LAVORO.** Solo il 20% dei lavoratori partecipa ad attività di formazione, la metà rispetto alla media Ocse. La percentuale scende al 9,5% per gli adulti con competenze basse e al 5,4% per i disoccupati di lunga durata, cioè le fasce che avrebbero invece maggiormente bisogno di formazione.
    - Ambizione Italia per i giovani con Microsoft

- Ambizione Italia per la cybersecurity con Microsoft
  - Digital Restart con i COL con Roma Capitale e Microsoft
  - Le competenze per ripartire con LinkedIn
  - Job Digital Lab con ING Italia
- **TRA SCUOLA E LAVORO: TECNOLOGIE ABILITANTI E IMPRENDITORIA.** Dai dispositivi indossabili alle applicazioni di biorobotica. Percorsi innovativi che appassionano i giovani alla ricerca scientifica e all'imprenditoria con focus su innovazione di processo e prodotto.
    - Digital Made
    - Roll Cloud con Google, Intesa San Paolo, Noovle
    - Rising Youth con SAP
    - RomeCup (multi evento con area espositiva, talk, laboratori, hackathon, gare con selezioni per i mondiali di robotica)
    - TE.COM. Tecnologia & Comunicazione con Lazio Innova e Regione Lazio
  - **PARITÀ DI GENERE.** L'alleanza collaborativa "ibrida" coinvolge Missione Diplomatica USA in Italia, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi, Compagnia di San Paolo, Microsoft, Eni e una rete di 32 partner accademici. Protagoniste 15.000 studentesse in 24 città. Coding Girls è un modello scalabile e replicabile sui territori con originali sperimentazioni a Torino, Milano e Napoli. Con Italgas e Microsoft abbiamo realizzato un originale Creathon al femminile per costruire chatbot inclusive e rappresentative, capaci di accogliere e riconoscere la diversità.
    - Campagna intergenerazionale "Il mio futuro? Dipende da me!"
    - Coding Girls con Missione Diplomatica USA in Italia, Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi, Microsoft,
    - Coding Girls a Torino con Compagnia di San Paolo
    - Coding Girls in Mozambico con Cies e finanziato da Aics
    - CO.ME.SE (COde&FraME for Self Empowerment) con Eni
  - **INTEGRAZIONE.** Approccio sistemico e multidimensionale all'integrazione per promuovere la cultura della formazione continua tra i migranti e lo sviluppo di competenze strategiche (saper fare) per la qualità della vita comune e lo sviluppo del territorio. In Abruzzo. E ricerca per gestire la diversità culturale in classe.
    - Pari (Fami)
    - JOINclusion (Erasmus+)
  - **PROGETTI EUROPEI.** Collaborazione con oltre 25 centri di ricerca ed enti universitari in Europa. Tra i focus dei progetti metodologie di apprendimento aumentate dall'uso delle nuove tecnologie, serious game come strumento pedagogico innovativo nell'insegnamento delle lingue, strumenti per la navigazione sicura. E ricerca e formazione sulla comunicazione scientifica.
    - 2020 Youth Vision (Erasmus+)
    - Digi-Breaker+ (Erasmus+)
    - Edu4AI (Erasmus+)
    - JOINclusion (Erasmus+)
    - knightS oF tHE EuroPeAn Grail - creating a game-based approach for learning (Erasmus+)
    - Scico+ (Erasmus+)
    - Tribes
    - Trust Aware (Horizon 2020)

La maggior parte dei progetti citati non si sono conclusi nel 2022 ma proseguono nell'anno in corso, in una cornice di vecchie e nuove sfide che possiamo riassumere in dieci punti:

1. Consolidare la nuova GOVERNANCE con nuovi soci e alleanze strategiche anche di rete

2. Rinforzare il ruolo di SERVIZIO PUBBLICO e contribuire alla RIPRESA e allo SVILUPPO del paese (fondi PNRR)
3. Diffondere MODELLI DI INTERVENTO di successo per risolvere criticità preoccupanti (es. occupazione giovanile)
4. Sostenere il processo di rinnovamento della SCUOLA creando ambienti e contesti facilitanti (es. Docenti della Scuola del noi)
5. Elaborare nuovi CONTENUTI e STRUMENTI in modalità blended e ibrida
6. Allargare la RETE delle PALESTRE DELL'INNOVAZIONE
7. Formare team di INNOVATORI SOCIALI
8. Consolidare la COMUNITÀ FMD e le COMUNITÀ territoriali
9. Sperimentare nuovi strumenti per la VALUTAZIONE DI IMPATTO
10. Declinare la sfida della SOSTENIBILITÀ

Come realizzare risultati importanti in tempi ragionevoli, a medio e breve termine? Credo che la strategia più efficace sia quella di potenziare la **capacità di scalare le azioni progettuali**, come stiamo già facendo da alcuni anni: stiamo trasformando i **progetti** in **programmi** e poi in vere e proprie **piattaforme** di lavoro. Inoltre possiamo attuare altre azioni scalabili e sostenibili come:

- attivare altri sedi operative con particolare attenzione al Sud
- animare i territori, interpretando in rete con le aziende la responsabilità socio-territoriale d'impresa (RST)
- portare il modello della Palestra dell'Innovazione in territori ad alta emergenza educativa
- diffondere in modo più capillare di modelli di intervento di successo
- ampliare il programma didattico dell'Academy
- intensificare la produzione editoriale innovativa
- sperimentare nuovi format interattivi per il coinvolgimento di tutti i cittadini

Nel nostro Bilancio Sociale 2022 troveranno spazio brevi schede, con QR Code per approfondimenti, che presentano **oltre quaranta progetti** attivi nel 2022, che hanno come interlocutore privilegiato il mondo della scuola, ma non solo. Sempre di più collaboriamo anche con gli atenei, potenziando la loro "terza missione", perché sono un anello fondamentale di raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro. Insieme alle scuole abbiamo dato vita a un originale **network di hub formativi** diffusi sul territorio nazionale, che coinvolgiamo nei diversi progetti come "emittenti" o "ripetitori" di conoscenza. Con il progetto OpenSPACE abbiamo consolidato il modello della Palestra dell'Innovazione nelle periferie di quattro città metropolitane, Milano, Bari, Reggio Calabria e Palermo, per rafforzare le comunità educanti nel contrasto alla povertà educativa. Con il programma triennale Smart & Heart Rome<sup>5</sup> abbiamo realizzato, attivato e animato le prime tre Palestre nelle periferie della capitale, a Casal Monastero, Tor Bella Monaca e Ostia. In collaborazione con le università stiamo portando sui territori un originale modello di **"sostenibilità olistica"**.

Il nostro bilancio, con un fatturato annuo che anche quest'anno ha superato **2 milioni** di euro, è sempre stato chiuso in pareggio, eccetto che nel 2018, con un disavanzo di poco più di 80mila euro. Ci sosteniamo grazie alla capacità di attrarre gli investimenti in responsabilità sociale d'impresa delle grandi aziende italiane, multinazionali e corporation tecnologiche, all'uso virtuoso dei fondi europei e ai finanziamenti delle grandi fondazioni filantropiche.

Continuiamo a comunicare con i cittadini attraverso i vari media, dalla carta stampata alla tv e ai social media. Lo scorso anno abbiamo intrapreso un lavoro di analisi e riorganizzazione delle informazioni da condividere con i nostri pubblici, molto diversificati. Nel nuovo sito [mondodigitale.org](http://mondodigitale.org), sviluppato con Drupal 9, abbiamo riorganizzato i contenuti e rinnovato il layout grafico: in un unico spazio web abbiamo incluso anche il sito [innovationgym.org](http://innovationgym.org) e la FMD Academy. Con l'aiuto di esperti stiamo anche lavorando alla personalizzazione della piattaforma di formazione a distanza sviluppata con Moodle (ambiente di apprendimento open source), cercando

---

<sup>5</sup> <https://smartheartrome.it>

di "forzare" il più possibile le rigidità strutturali per migliorarne l'accessibilità per utenti meno esperti. Infatti, nonostante sia una piattaforma ampiamente diffusa in tutti settori, l'interfaccia è poco "amichevole" e la struttura scarsamente flessibile.

Stiamo rivedendo anche le piattaforme collaborative per il lavoro interno. Lo spazio di archiviazione dei materiali per i collaboratori interni è Dropbox Business, Microsoft Teams per gli esterni. Tutti i dati vengono condivisi con Salesforce (customer relationship management).

Anche nel 2022 siamo stati coinvolti in numerosi dibattiti e confronti. E abbiamo intensificato la condivisione pubblica delle nostre idee e strategie, non solo con pubblicazioni più strutturate, ma anche con articoli e post. Alfonso Molina prosegue il suo blog sulla versione italiana dell'HuffPost<sup>6</sup>, tra i siti più seguiti al mondo. Mentre altri contributi sono ospitati con una certa continuità sul magazine Agenda Digitale e sulla testata di Forumpa.it

Abbiamo partecipato alla nostra seconda **audizione in Parlamento**, convocati dalla Commissione Cultura, nell'ambito dell'indagine conoscitiva in materia di innovazione didattica<sup>7</sup>. Abbiamo presentato la nostra visione di innovazione didattica come processo di innovazione sociale e raccontato il nostro modello formativo.

Leggendo le pagine del Bilancio sociale esploreremo insieme le diverse "**forma-azioni**" avviate nel 2022 e quelle che stiamo perfezionando nel tempo curando i particolari. In una tabella abbiamo ricostruito il patrimonio di progetti costruito nel tempo declinato per le diverse età della vita, da 0 a 100 anni. È una sorta di portfolio o curriculum aziendale composto da un mondo di persone, che il videomaker Francesco Faralli ha accettato la sfida di raccontare con immagini in tre minuti<sup>8</sup>. Ma in poco più di 12 mesi ci scopriamo già diversi... Ora ci attende la sfida della formazione universale che ci chiama a trasformare i contesti facilitanti in veri e propri ecosistemi di servizio a sostenibilità integrale.

Siamo pronti a interpretare un ruolo inedito in una nuova fase, perché, per la varietà di "settori di attività prevalente"<sup>9</sup> (dall'istruzione alla cooperazione), ci sentiamo un "**multiETS**", al servizio delle comunità e del paese.

---

<sup>6</sup> [https://www.huffingtonpost.it/autori/alfonso\\_molina/](https://www.huffingtonpost.it/autori/alfonso_molina/)

<sup>7</sup> <https://webtv.camera.it/evento/20923>

<sup>8</sup> <https://youtu.be/m-Jd6NR31uk>

<sup>9</sup> Vedi classificazione in Istat, Struttura e profili del settore non profit, 2021